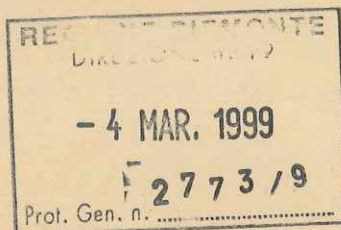




REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI BENEVELLO

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G. INTERCOMUNALE

VARIANTE N° 1 (L.R. 56/77 e s.m.i; L.R. 41/97)

PROGETTO DEFINITIVO

TAV. A2

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
COPIA DEL DOCUMENTO
FIRMATO DAL DIRETTORE

in data 23 APR. 2001

Approvato con D.G.R. n. 7-2200
IL DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

CARTA GEOMORFOLOGICA DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA FLUVIO-TORRENTIZIA

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 1 in data 11.02.1999, esecutiva ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Patrizia SURRA)

Patrizia Surra

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Patrizia SURRA)

Patrizia Surra

IL SINDACO

Luigi M. Basso

Il segretario comunale

Il tecnico comunale

Patrizia Surra



Elaborato redatto da:

Dott. Geol. Giuseppe GALLIANO

Via Matteotti, 2 - 12073 CEVA (CN)

Aggiornamento cartografico 1991

LEGENDA :

- DINAMICA DEI VERSANTI



Scivolamento planare (*rock block slide*).



Scorrimento rotazionale (*earth slump*).



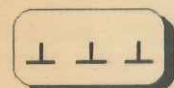
Scorrimento rotazionale evolvente a colata.



Colata di terra (*earth flow*) e di detrito (*debris flow*) e *soil sleep*.



Dissesto puntuale non cartografabile arealmente.



Fratture e/o giunti di trazione.



Scarpata morfologicamente attiva (incisione torrentizia, scarpata soggetta ad erosione accelerata).



Ruscellamento concentrato.



Ruscellamento diffuso lungo il versante, associato a trasporto di detrito e locali fenomeni erosivi superficiali.



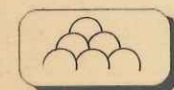
Planari pregressi e scarpate principali associate.



Traccia di scarpata morfologica (variazione di pendenza con profilo concavo) imputabile a probabile paleodissesto.



Area caratterizzata da morfologia convessa.



Soliflusso (*creeping*).

- DINAMICA DELLA RETE IDROGRAFICA



Area allagata durante l'evento alluvionale 1994.

- DINAMICA DELLA RETE IDROGRAFICA

Area allagata durante l'evento alluvionale 1994.



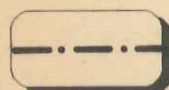
Attività torrentizia intensa anche lungo le aste di rii minori normalmente in secca, con ingente trasporto solido e diffusi fenomeni di erosione sponale.



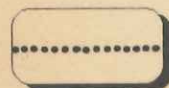
Conoide di deiezione attiva.

- ALTRI SIMBOLI

Manufatti ed infrastrutture danneggiate e/o demolite durante l'evento alluvionale 1994.



Limite del territorio comunale come riportato sulle C.T.R. alla scala 1:10.000.



Limite del territorio comunale desunto dalle carte catastali alla scala 1:2.000 ove difforme dal limite riportato sulle C.T.R.

**DISSESTI CARTOGRAFATI NELLA BANCA DATI GEOLOGICA
DELLA REGIONE PIEMONTE**

Frane antiche o recenti, con meccanismo di movimento prevalentemente di tipo traslazionale planare, riguardanti il substrato, caratterizzate da attivazioni più o meno ricorrenti negli ultimi 30 anni.



Frane per lo più antiche, con meccanismo di movimento prevalentemente di tipo traslazionale planare, riguardanti il substrato, caratterizzate da diffusa quiescenza. Possibili riattivazioni.



Evento alluvionale 4-5-6 Novembre 1994
Scivolamento planare.



Evento alluvionale 4-5-6 Novembre 1994
Scivolamento rotazionale.



